

# **L'utilizzo della pedana stabilometrica computerizzata come ausilio nella definizione della idoneità al lavoro in altezza nel comparto edile**

**M.I. D'Orso<sup>1</sup>, M.Garaguso<sup>2</sup>, G.Ferrari<sup>3</sup>, M. A.Riva<sup>4</sup>, M.Gallamini<sup>5</sup>, G.Cesana<sup>1</sup>**

**<sup>1</sup>Dipartimento di Medicina Clinica e Prevenzione – Università' di Milano Bicocca**

**<sup>2</sup>Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale ed Ambientale – Monza**

**<sup>3</sup>CAM - Centro Analisi Monza**

**<sup>4</sup>Azienda Ospedaliera San Gerardo dei Tintori – Monza**

**<sup>5</sup>International Society for Posture and Gait Research - Genova**

## Introduzione

La definizione della idoneità al lavoro in altezza è problema quotidiano nella attività dei Medici del Lavoro. Le cadute durante fasi di lavoro in altezza costituiscono oggi circa il 35% degli infortuni gravi e causano circa il 50% delle invalidità professionali permanenti riconosciute nel comparto edile.

La sorveglianza sanitaria dei possibili lavoratori ipersuscettibili alle cadute dall'alto per e' eseguita in modo non generalizzato e spesso secondo metodiche non univoche con protocolli che lasciano ampio spazio alla valutazione soggettiva dei medici esecutori degli accertamenti.

## Materiali e metodi

Anche a seguito della definizione delle "Linee Guida per l'utilizzo di scale portatili in cantieri temporanei e mobili" emanate dalla Regione Lombardia con il D.R.7738/2011 che prevede l'introduzione dell'obbligo per i lavoratori utilizzando tali scale di una sorveglianza sanitaria specifica, si e' ritenuto opportuno includere nel protocollo di sorveglianza sanitaria di tali lavoratori anche un esame dell'equilibrio, oggettivo e riproducibile, condotto tramite l'utilizzo di una pedana stabilometrica computerizzata (Argo Balance Static Force Platform RGBM) che raccoglie in parallelo 27 parametri inerenti la funzione dell'equilibrio del singolo soggetto esaminato. Si presentano le caratteristiche tecniche della apparecchiatura utilizzata.

Nella stessa giornata i pazienti sono stati esaminati da specialisti in otorinolaringoiatria secondo un protocollo comprendente la effettuazione di anamnesi specialistica ORL, visita specialistica clinica, valutazione delle deviazioni toniche segmentarie, Test di Romberg, ricerca del nistagmo spontaneo, Test di Barany, Test di Weits. La valutazione clinica otorinolaringoiatrica e l'esame con pedana stabilometrica sono stati utilizzati per la definizione della idoneità al lavoro in altezza di 185 lavoratori del comparto edile aventi età compresa tra 20 e 60 anni.

## Risultati

Tra i lavoratori esaminati 13 (7,02%) sono stati definiti patologici all'esame congiunto clinico e strumentale poichè presentavano alterazioni in almeno uno dei due controlli.

Di questi 13 lavoratori 9 presentavano esami clinici otorinolaringoiatrici patologici, mentre 12 presentavano esiti anomali alla valutazione con la pedana stabilometrica computerizzata. I lavoratori con valutazione clinica negativa e valutazione alla pedana positiva sono comunque stati resi temporaneamente non idonei al lavoro in altezza per un periodo di 6 mesi con la indicazione di un ricontrollo specialistico dopo tale periodo.

## Discussione e conclusioni

La pedana stabilometrica computerizzata sembra essere strumento efficace da associare all'esame clinico nella ricerca dei casi di ipersuscettibilità al rischio di caduta dall'alto di lavoratori del comparto edile aventi fasi di lavoro in quota. Il suo utilizzo ha consentito di confermare quasi tutte le situazioni di possibile ipersuscettibilità emerse dagli esami clinici otorinolaringoiatrici ed ha evidenziato altri lavoratori affetti da alterazione delle funzioni dell'equilibrio non emerse durante tali esami. Si e' comunque pianificata la prosecuzione della ricerca su più ampie popolazioni al fine di valutare l'ipotesi di una costante associazione tra la visita clinica specialistica e l'utilizzo della pedana stabilometrica computerizzata nella definizione della idoneità al lavoro in altezza.

A seguito della ricerca presentata si e' ritenuto opportuno attivare uno studio per meglio definire quali siano gli effettivi parametri di normalità della nostra popolazione generale nella valutazione con la pedana stabilometrica computerizzata, non esistendo sull'argomento una univoca interpretazione nella letteratura scientifica.

**Autore Presentatore: Dott. Marco Italo D'Orso**

Per riferimenti organizzativi la mail di servizio è' [marcodorso@cam-monza.com](mailto:marcodorso@cam-monza.com)

Per favorire una chiara e completa esposizione della ricerca si preferirebbe ove possibile una presentazione del contributo sotto forma di comunicazione orale.